

TERRITORIO IN ARTE

*Arte contemporanea e ambiente dialogano
per sostenere la bellezza del nostro territorio*

Mostra internazionale d'arte contemporanea
Piazza Guglielmo Marconi, 35, 37021
Bosco Chiesanuova VR - Italia

COMUNICATO STAMPA

Inaugurerà il 3 luglio alle 10.30 a Bosco Chiesanuova presso il Teatro Vittoria con una vernice che si annuncia pirotecnica, la mostra collettiva "Territorio in Arte", titolo medesimo del progetto che verrà presentato nella piazza Guglielmo Marconi e approfondito a seguire nel Convegno all'interno della Sala Olimpica del Teatro Vittoria.

La mostra ospita nove artisti locali e internazionali. L'organizzazione di Ser.i.t. assieme alla direzione artistica di Alessandro Dal Bello esprime e coniuga arte e ambiente per dar voce ad un progetto d'avanguardia. È questo evento inaugurale che si fa pilota a più di 50 comuni veronesi attorno al lago di Garda e immersi nelle prealpi della Lessinia.

Il grande tema sotteso è la salvaguardia del pianeta e dell'ambiente, una tematica più che mai urgente. Il progetto prevede l'installazione sul territorio comunale di contenitori intelligenti, dotati di tecnologie tese al monitoraggio di vari parametri relativi ai rifiuti conferiti: ciò permette una costante raccolta dati che ottimizzerà il processo di gestione dei rifiuti, arrivando, nel tempo, a ridurre gli sprechi e a calmierare i costi per gli utenti. Per farlo l'ecologia si fa narrazione, in un linguaggio efficace, innovativo e di alto impatto emotivo, attraverso l'arte. A partire dal tema del dialogo fra territorio e ambiente, prendono vita opere realizzate dal collettivo degli artisti, i quali interpretano la tematica in chiave artistica. Queste opere, trasferite su pellicola, sono applicate sui contenitori intelligenti: in questo modo "Territorio in Arte" si propone come progetto di riqualificazione ambientale, a vantaggio dei cittadini e delle attività locali, che potranno beneficiare della risonanza del progetto a livello turistico.

Veniamo alle Nove Opere originali allestite all'interno delle Teatro penetrante di luce da tutti i lati grazie a finestroni che aprono lo sguardo al verde inconfondibile della Lessinia.

SILVIA BALDISSEROTTO nella nuova espressione figurativa mescola grafica e pittura digitale, influenzata dai suoi viaggi e dell'ambiente in cui vive. Ne risulta un'apparente comunicazione debole ma cela una forza visiva che trasmette il concetto di profondo benessere psichico che infonde su di noi la natura, dimenticata dal mondo. GABRIELE BRUCCERI, nella sua "figurazione installativa" è stato scritto, in cui "l'acquosità" del colore restituisce la complessità delle emozioni. Si pone in bilico tra effimera evanescenza dell'immagine e profondità del ricordo e dunque spessore del tempo. Il maestro VICO CALABRÒ La cui genialità consiste nella capacità di unificare spiritualmente valori della testimonianza e dell'invenzione, ispirato al mondo paesano e mitico, in scenari e costumi reali e poetici, come da giochi simbolici ove la fantasia evade in creazioni sorridenti o in contemplanzioni di magiche irrealità.

RICCARDO CAVALLINI, del visto sempre come intrinsecamente misterioso, la sua pittura riscatta il fatto naturale dalla sua presunta oggettività, portando la visione ad un puro "atto poetico".

ALESSANDRO DAL BELLO, scrive la storica dell'arte Mara Sevegliovich, con gli inchiostri di matrice offset, produce astrazioni materiche evocative di paesaggi onirici, universi astrali, scie di vie lattee, fondali montani e marini: una calotta celeste in cui fremono e si accendono gli elementi terra, cielo, acqua, fuoco. Gli stessi, illuminati dalla luce, compiono il loro destino di lotta e ricongiungimento; un caos magmatico che si fa cosmo nei limiti metallici del box/cratere aggiunto a inserimenti di sagome di fauna del luogo della Lessinia. RAUL GOPE dal Messico, manifesto del progetto, ci porta mucche che hanno il "dono del volo". Viaggiano in tutto il mondo con l'aiuto di un piccolo paio di piccole ali. STEPHEN GRIMA da Malta, sperimentatore di tecniche tradizionali come la pittura, la scultura e l'affresco, ci restituisce un'immagine, resa notturna dal blu intenso del cielo, delle peculiarità dell'architettura maltese. MARIA ALEXANDRA MARCIOV rumena che vive e lavora a Lodi, giovanissima artista poliedrica, pittura digitale e tradizionale, illustrazione, scultura tradizionale e digitale, animazione 2D e stop motion. Infine ANNAMARIA TARGHER artista trentina quotata sulla stampa italiana e apprezzata da un critico raffinato come Giorgio Pigafetta, in cui il movimento del ductus pittorico si trasmette subito al soggetto ammiccando ai temi della materia come trasformazione, centrale nel suo lavoro.

TERRITORIO IN ARTE

Mostra permanente sugli orari del Teatro Vittoria di Bosco Chiesanuova
Catalogo a colori a cura di Ser.i.t.

Per visite fuori orario chiamare il 045 6780448